

SCENARIO ITALIA

N. 10 - Anno V - Settimana 203
15 marzo 2024

SCENARIO ITALIA

Numero 10, Anno V - Settimana 203

15 marzo 2024

LA PRIMA RIUNIONE DEL G7 OSPITATA DALL'ITALIA È DEDICATA ALLE IMPRESE. URSO: "L'INDUSTRIA SIA IL CENTRO DELLE NOSTRE ECONOMIE"

Nell'anno italiano di presidenza del G7, Verona ospita il primo summit dei Ministri dell'industria, con un focus su imprese, tecnologia e digitale.



“Ascolto e confronto” per far crescere le aziende. Le parole di Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, esprimono soddisfazione per l'esordio dell'Italia alla guida del G7. Tecnologia e competitività sono stati i temi centrali del summit, stimolato anche dagli interventi delle imprese, coinvolte per la prima volta in una formula ampia e inclusiva dell'appuntamento. Durante l'evento, Urso ha avuto anche modo di realizzare confronti bilaterali con gli omologhi dei paesi membri del G7, come Giappone, Francia e Regno Unito, oltre che la Corea del Sud, invitata come ospite.

Pnrr: la quinta rata al vaglio della Commissione Ue. “Una interlocuzione positiva e costruttiva”, così il Ministro per il Pnrr, Raffaele Fitto, definisce il rapporto con Bruxelles in relazione alle prossime rate del Piano. All'Italia, infatti, è stato riconosciuto un "risultato positivo" dal rapporto di medio termine della Commissione e ciò fa ben sperare per i prossimi mesi. Fitto ha inoltre rassicurato il Parlamento in merito ai tagli dei finanziamenti, spiegando che “gli interventi hanno avuto una fase di progettazione che ora è terminata e ha lasciato il passo all'avvio dei cantieri”, con un conseguente aumento della spesa e degli investimenti.

Anche i leader del Medio Oriente al centro di fake news e disinformazione. Secondo quanto riportato da France24, il leader israeliano Netanyahu sarebbe stato al centro di una fake news riguardante il presunto suicidio del suo psichiatra, mentre sono stati bloccati gli account Meta dell'Ayatollah iraniano Ali Khamenei. Sono virali anche due contenuti riguardanti il giornalista russo Roman Ivanov, condannato per aver criticato le azioni del Cremlino in Ucraina e lo street artist Jorit, intervenuto a favore del leader russo durante il Forum della Gioventù. L'AI Act passa al vaglio del Parlamento Europeo, mentre Musk promette di rendere il chatbot Grok open source.

FOCUS: PNRR E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



La settimana istituzionale. Nel corso della settimana appena trascorsa, l'aula della Camera ha approvato definitivamente il DL Ilva 154 voti favorevoli, 46 contrari e 56 astensioni. Mentre le Commissioni riunite I Affari Costituzionali e II Giustizia hanno avviato l'esame del provvedimento sul rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici e la V Commissione Bilancio ha avviato l'esame del DL Pnrr. Invece, l'8a Commissione Ambiente ha svolto il seguito dell'esame del DI Infrastrutture Milano-Cortina 2026.

PNRR. Il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, ha relazionato sullo stato di attuazione del Pnrr in Parlamento. Durante l'intervento, tenutosi il 14 marzo, sono stati evidenziati progressi significativi e modifiche strategiche al Piano. Un'intesa ha permesso di differire un target dalla terza alla quarta rata, liberando 16,5 miliardi di euro. Il Ministro ha inoltre dichiarato che i progetti esclusi dal Pnrr saranno finanziati diversamente. Il decreto-legge n. 19/2024 prevede finanziamenti e accelerazioni per il Piano, includendo sette riforme e investimenti per la transizione energetica. Una risoluzione impegna il Governo a mantenere il dialogo con l'UE per le future rate, con un costante aggiornamento al Parlamento e coinvolgimento delle autorità locali.

Il Consiglio dei Ministri. L'ultimo Consiglio dei Ministri si è tenuto lunedì 11 marzo. In particolare, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr Raffaele Fitto e del Ministro della giustizia Carlo Nordio, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di adeguamento della disciplina sanzionatoria prevista dal testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza. Inoltre, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che introduce disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione. Mentre sono stati approvati in esame definitivo, un DI per l'efficienza del processo penale e un DI in materia di riordino del settore dei giochi.

SCENARIO POLITICO



Elezioni Regionali: Marsilio riconfermato, si attendono le elezioni in Basilicata, Piemonte e Umbria; DL Elezioni al Senato: prudenza della maggioranza su due emendamenti Lega.

In attesa delle prossime elezioni regionali, l'Abruzzo conferma Marsilio. "Mai negli ultimi 30 anni un presidente era stato riconfermato: è stata scritta una pagina di storia e abbattuto un altro muro". Così Marco Marsilio, ha commentato i risultati delle regionali in Abruzzo, che lo hanno visto imporsi con il 53,5% sul candidato del centrosinistra Luciano D'Amico, fermo al 46,5% delle preferenze. Il Presidente uscente ha ottenuto una netta vittoria nella provincia dell'Aquila, con il 61,14% dei voti ed ha registrato un successo ragionevole anche nelle province di Pescara e Chieti. Il confronto tra centrodestra e centrosinistra si sposta ora in Basilicata, dove la sfida tra il candidato del campo largo, Domenico Lacerenza e il Presidente uscente, Vito Bardi, è prevista per il 21 e il 22 aprile. Successivamente, sarà il turno del Piemonte, dove il voto coincide con le elezioni europee dell'8 e 9 giugno. Infine, in Umbria, per la quale il voto è programmato nel prossimo autunno.

No del Senato al Terzo mandato per i governatori e allo stop del ballottaggio nei Comuni sopra i 15 mila abitanti. Sono due gli emendamenti al Decreto Elezioni della Lega, presentati in Aula al Senato, che hanno creato tensioni nella maggioranza. Il primo chiedeva di innalzare da due a tre il limite dei mandati dei governatori delle Regioni ed è stato bocciato da Fratelli d'Italia e Forza Italia, insieme al PD e al Movimento 5 Stelle. Favorevole invece Italia Viva, che aveva presentato un emendamento analogo. La seconda modifica della Lega, invece, proponeva di abbassare al 40% dei voti (invece della maggioranza assoluta) la soglia oltre la quale un candidato sindaco di un Comune sopra i 15mila abitanti è eletto al primo turno, eliminando il ballottaggio. L'idea non ha trovato l'accordo della maggioranza e non è piaciuta alla segretaria del PD, Elly Schlein, che l'ha definita "uno sfregio alle più basilari regole democratiche", mentre il Movimento 5 Stelle ha sottolineato l'incostituzionalità della norma. Il partito di Matteo Salvini ha quindi accettato di trasformare la proposta in un ordine del giorno, un atto di indirizzo non vincolante.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Fiducia nelle autorità: scienziati e medici le figure ritenute più autorevoli dagli italiani. Secondo le stime di [SWG](#), la rettitudine morale e l'esperienza di vita sono i due elementi cardine alla base di una persona autorevole. Successo e carriera, così come investitura popolare o istituzionale e sapere scientifico, sono invece marginali. Se oltre nove italiani su dieci ritengono lecito contestare le decisioni di un'autorità pubblica, ben sei su dieci si dicono pronti a non rispettarle quando è oggettivamente possibile dimostrare che siano sbagliate, oppure se sono ritenute eticamente inaccettabili, o contrarie agli interessi della collettività. Il 40 per cento di chi si dice pronto a non rispettare le decisioni prese dalle istituzioni vorrebbe poterlo fare senza conseguenze. In generale le figure che gli italiani vedono come più autorevoli sono scienziati e medici. Ma nemmeno loro sono immuni a critiche: secondo quattro intervistati su dieci, le loro decisioni possono infatti essere messe in discussione ogni qualvolta siano ritenute scorrette. Appare quindi contraddittorio ritenere gli scienziati come i soggetti più autorevoli se le evidenze scientifiche sono tra i motivi ritenuti meno validi per mettere in discussione la decisione di una autorità. Gli italiani si dicono dunque convinti a mettere in discussione le decisioni di qualsiasi autorità, qualora discordanti con le proprie percezioni.

Indagini giudiziarie su dossieraggio contro i politici: più di un italiano su due è favorevole. [Termometro politico](#) ha approfondito l'opinione degli italiani sulle indagini relative al "dossieraggio" contro politici e Vip tramite la diffusione di notizie prese da database riservati. La prima opinione largamente diffusa, condivisa dal 34 per cento degli intervistati, è convintamente a favore: secondo loro vanno infatti accertati i crimini dei pezzi dello Stato e dei media di sinistra che cercano di manipolare la democrazia per via giudiziaria. La seconda opinione, condivisa dal 28 per cento, ha dichiarato che i fatti emersi sono gravi e vanno quindi indagati, pur ammettendo di non sapere se dietro alle fughe di notizie ci fosse un disegno politico. Escludendo il tredici per cento che ritiene queste indagini oltremodo eccessive, il restante 20 per cento ritiene che queste indagini stiano venendo strumentalizzate al fine di ridurre la libertà di stampa, arrivando così a censurare le malefatte del potere.

Festeggiare l'8 marzo: più di un italiano su due è favorevole. In occasione della festa delle donne, [Emg](#) ha posto agli italiani un interrogativo: l'8 marzo merita ancora di essere festeggiato? Il 59 per cento ha risposto con un sì convinto, diversamente dal 31 per cento che propende per il no. Contrariamente a quello che si potrebbe pensare, il numero dei favorevoli è maggiore tra gli uomini rispetto a quello delle donne: il 66 per cento dei primi è favorevole, a fronte del 22 dei contrari, mentre poco più della metà delle donne, il 51 per cento, è favorevole con un 39 per cento di contrarie. I restanti non sanno o non rispondono.

SUI MEDIA



Colloqui tra USA e Iran sulla crisi del Mar Rosso. L'analisi del Financial Times. Secondo il [Financial Times](#), gli Stati Uniti e l'Iran hanno avuto colloqui segreti, i primi dopo 10 mesi, per convincere Teheran a utilizzare l'influenza sul movimento degli Houthi nello Yemen in modo da porre fine agli attacchi alle navi nel Mar Rosso. Teheran sembra voler ridurre le tensioni con Washington, dato il ritiro di tre alti comandanti della Guardia Rivoluzionaria dall'Iraq e dalla Siria in seguito all'attacco di un drone a una base militare statunitense che ha ucciso tre soldati americani. Rimangono le preoccupazioni occidentali per il continuo sviluppo del programma nucleare iraniano.

Intesa per un governo unificato in Libia. Il punto della CNN. Il presidente del Consiglio Presidenziale (PC) Mohamed Menfi, il capo dell'Alto Consiglio di Stato (HSC) Mohamed Takala e Aguila Saleh, presidente della Camera dei rappresentanti (HoR) a Bengasi, hanno dichiarato di aver concordato sulla "necessità" di formare un nuovo governo unificato che supervisionerebbe le, a lungo ritardate, elezioni. In una dichiarazione congiunta, i tre leader hanno invitato la Missione ONU in Libia e la comunità internazionale a sostenere le proposte, formando un comitato tecnico per "esaminare i punti controversi". Come analizzato dalla [CNN](#), mentre i principali politici del paese chiedono elezioni, molti libici dubitano di voler davvero un voto che possa rimuovere la maggior parte di loro dal potere.

Ucraina: meeting di emergenza tra Germania, Francia e Polonia. Il commento del The Guardian. Riunione di emergenza a Berlino tra i tre principali paesi militari europei, Francia, Germania e Polonia, per ridurre le tensioni sulle diverse risposte agli avanzamenti militari russi in Ucraina e al rifiuto del Congresso degli Stati Uniti di approvare ulteriori aiuti militari sostanziali per Kiev. Per il [The Guardian](#), si evidenziano le posizioni contrastanti tra Macron e Scholz con Parigi che si dimostra più incline all'azione militare mentre il Cancelliere Tedesco sembra propendere più per la cautela. Il nuovo primo ministro polacco, Donald Tusk, ha partecipato al vertice come figura di mediazione, portando informazioni politiche aggiornate dopo gli incontri con il presidente Joe Biden a Washington.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



Passa la direttiva sulle “case green”: si spacca il Ppe, l’ultradestra vota contro. Durante la sessione plenaria del Parlamento europeo a Strasburgo, è stata approvata la direttiva “case green” che prevede l’efficientamento energetico degli edifici con classe energetica bassa. Si inserisce nel quadro più ampio di misure volte a ridurre le emissioni carboniche e portarle a zero entro il 2050. Promossa dalla Commissione von der Leyen, il voto in aula sulla direttiva ha visto spaccarsi il Ppe, con la delegazione di Forza Italia che ha votato contro, allineandosi alle delegazioni della Lega e di Fratelli d’Italia. Il voto contrario della delegazione italiana, così come quello di altri europarlamentari del Ppe, sottolinea l’insofferenza verso le politiche green dell’attuale mandato von der Leyen e, allo stesso tempo, è un messaggio per un repentino cambio di rotta.

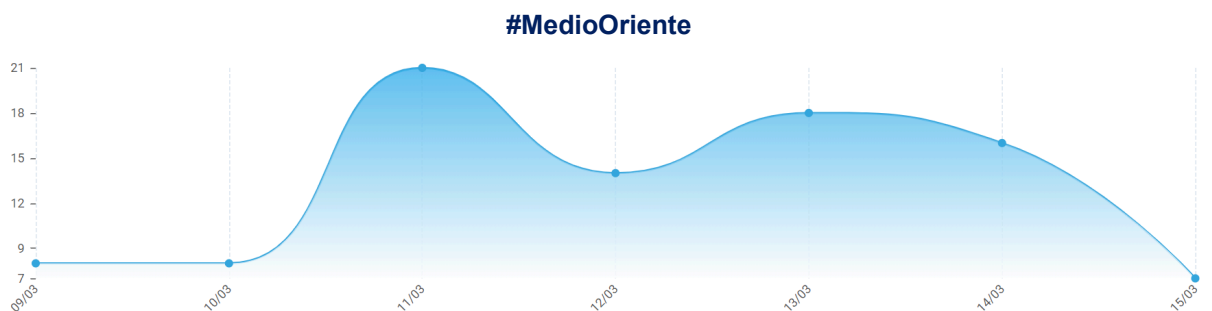
In Portogallo il centro-destra di poco in vantaggio, l’ultradestra fa il pieno di consensi. Come da aspettative sondaggistiche, le elezioni in Portogallo hanno visto registrarsi un testa a testa tra il partito socialista del Premier uscente Antonio Costa e il partito di centro-destra guidato da Luis Montenegro, quest’ultimo vincente per poco più di un punto percentuale. La vera sorpresa è stata il 18% raccolto da “Chega” il partito dell’ultradestra guidato da André Ventura. Montenegro ha più volte espresso l’intenzione di non allearsi con Ventura ma, con le negoziazioni che sono entrate nel vivo in questi giorni, tutto può ancora succedere.

Tusk e Duda in America per il 25esimo anniversario della Polonia nella Nato. Mentre si celebrava l’ingresso della Svezia come trentaduesimo membro della Nato, il Premier polacco Tusk e il Presidente Duda sono volati negli Stati Uniti per celebrare il venticinquesimo anniversario del Paese nell’alleanza transatlantica. Tusk ne ha approfittato per ricordare a Biden dell’importanza del pacchetto di aiuti finanziari che gli USA dovrebbero confermare all’Ucraina e di come da esso dipendano “migliaia e migliaia di vite”.

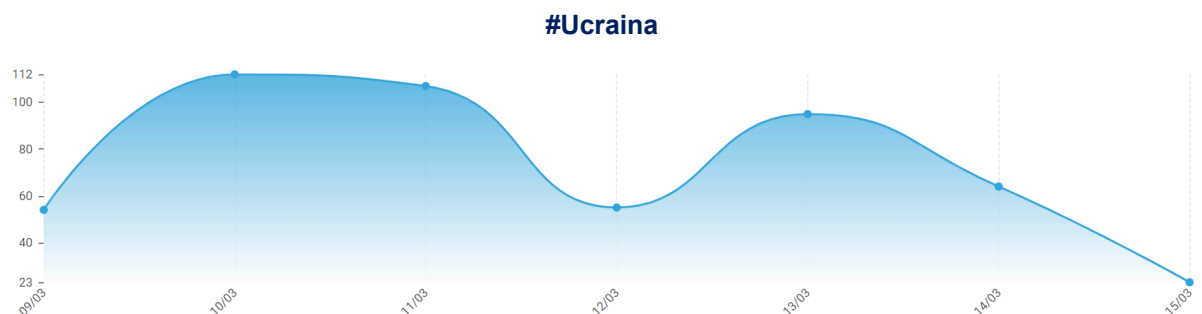
SULLA RETE



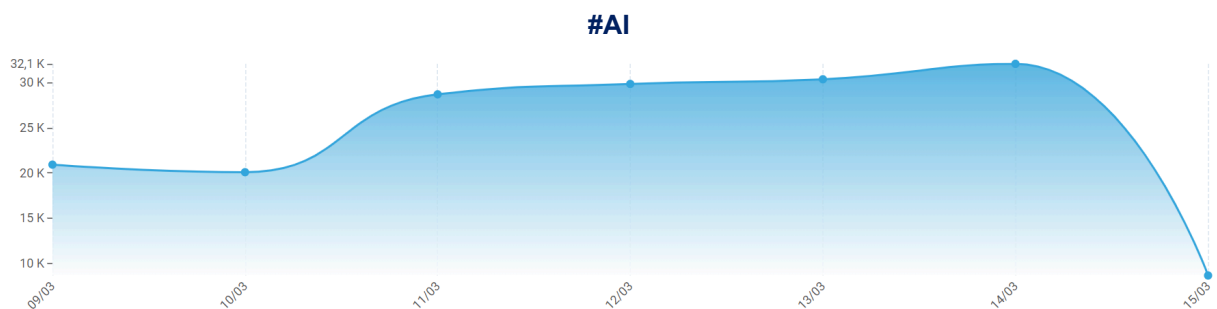
Nell'ultima settimana il conflitto in **#MedioOriente** è stato caratterizzato da nuove azioni di disinformazione online. Come riportato da France24, alcuni siti web di propaganda basati sull'intelligenza artificiale hanno iniziato ad alimentare una serie di notizie false riguardanti il presunto suicidio dello [psichiatra](#) del Premier israeliano Netanyahu, la cui responsabilità sarebbe ricaduta proprio sul leader. Attraverso l'intervento della piattaforma americana NewsGuard la notizia è stata smentita. Riguarda invece Meta la condanna da parte dell'Iran per "violazione della libertà di espressione" in seguito al [blocco dei profili](#) Facebook e Instagram dell'Ayatollah Ali Khamenei. Secondo la versione di Meta, il leader politico avrebbe ripetutamente violato le norma della piattaforma riguardo organizzazioni e individui pericolosi. I post in questione riguardano alcuni contenuti che denunciando a più riprese le azioni militari del governo israeliano contro il popolo palestinese, sottolineando il forte legame tra l'Iran e la causa della Striscia di Gaza.



Sul fronte della guerra in **#Ucraina** continuano le azioni di repressione nei confronti dei giornalisti russi contro il governo: è diventato virale il video del giornalista [Roman Ivanov](#) davanti al tribunale di Korolyov, accusato di tradimento nei confronti del Cremlino per aver criticato l'offensiva russa in Ucraina sui propri social. L'uomo, dopo il processo, è stato condannato a sette anni di carcere. Nel video, la madre di Ivanov afferma che il caso giudiziario del figlio "è stato completamente inventato". A suscitare molte polemiche online è stato il video in cui lo street artist italiano [Jorit](#), durante il Forum Mondiale Della Gioventù a Sochi, ha preso la parola e rivolgendosi al premier Putin ha chiesto una foto "per dimostrare all'Italia che è umano e la propaganda occidentale non è vera". Il video e l'hashtag **#Jorit** sono andati in trend topic per parecchi giorni, suscitando commenti negativi soprattutto nei confronti dell'artista, considerato una personalità di spicco nel mondo della cultura urban italiana e internazionale.



Il 13 marzo l'**#AI Act** ha passato il vaglio del [Parlamento Europeo](#) con 523 voti favorevoli, 46 contrari e 49 astenuti. L'Unione Europea diventa la prima istituzione al mondo a dotarsi di regole sull'Intelligenza Artificiale. Ad annunciare la notizia online il relatore della norma, Brando Benifei, il quale ha precisato che la nuova normativa presenta anche una parte dedicata alla trasparenza e alla sicurezza dei modelli e agli obiettivi ambientali. Un passo molto importante che andrà anche ad impattare sull'introduzione in Europa di [Grok](#), il chatbot creato di Elon Musk: negli ultimi giorni, il patron di Tesla e proprietario di X ha annunciato sui propri canali social che renderà open-source e disponibile al pubblico lo strumento. La scelta sarebbe stata dettata, secondo Forbes, da una serie di fatti che avevano indotto Musk a far causa a OpenAI per aver presumibilmente fatto marcia indietro rispetto alla promessa di rendere ChatGPT un modello open-source.



Social news

Verso un ban di TikTok negli USA? La Camera degli Stati Uniti ha [votato](#) a favore di una legge che potrebbe portare al divieto di TikTok nel paese. La decisione nasce dal timore che i dati degli utenti statunitensi possano essere utilizzati dal governo cinese. Secondo questa misura, ByteDance, l'azienda cinese proprietaria di TikTok, ha sei mesi di tempo per cedere la piattaforma ed evitare di essere bandita dal territorio nazionale. La legge ha ottenuto un ampio sostegno con un voto favorevole di 352 membri della Camera, con 65 contrari. TikTok ha espresso preoccupazione per l'impatto sull'economia e sugli utenti americani, sperando nella decisione contraria del Senato. La proposta potrebbe portare a due esiti: nel primo caso, TikTok si separerebbe dalla sua società madre entro sei mesi, l'alternativa è la messa al bando negli Stati Uniti. Alcuni repubblicani criticano la legge definendola la "Facebook Protection and Enhancement Act". I democratici si preoccupano invece per l'impatto sui creatori di contenuti e sulle piccole imprese. Tuttavia, il destino della legge al Senato resta incerto, con alcuni senatori che già si oppongono.

La Francia subisce un attacco cibernetico. L'[annuncio](#) dell'attacco hacker arriva dall'ufficio del Primo Ministro Gabriel Attal. Numerosi servizi governativi sono stati oggetto di attacchi informatici, ma le organizzazioni di sicurezza sono intervenute prontamente per ripristinare l'accesso ai siti web statali. Il gruppo vicino al Cremlino Anonymous Sudan ha rivendicato la responsabilità dell'attacco contro l'infrastruttura digitale del governo francese. Questo gruppo è noto per aver condotto attacchi DDoS contro diversi paesi nel corso dell'ultimo anno. Gli attacchi di questo genere mirano a sovraccaricare i server e i siti web in modo da metterli fuori servizio. La Francia, dunque, si unisce alla lista dei paesi che hanno subito attacchi da parte di tali cybercriminali, che sembrerebbero mirare ai governi con atteggiamenti discriminatori nei confronti dei cittadini musulmani. Secondo il Primo Ministro Attal, nel mirino degli hacker potrebbero esserci le Olimpiadi di Parigi e le elezioni del Parlamento europeo di quest'estate.

"TikTok Photos": la nuova sfida di TikTok a Instagram. TikTok sta [considerando](#) la possibilità di lanciare una nuova app chiamata "TikTok Photos", che potrebbe essere un diretto competitor di Instagram. Nel codice della piattaforma, infatti, sono stati individuati riferimenti a questa nuova app, che sembra essere dedicata alla condivisione di immagini. Gli utenti di TikTok potrebbero essere invitati a pubblicare le loro foto sul nuovo social, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico interessato alle foto statiche. L'aggiunta di TikTok Photos potrebbe essere una scelta orientata dalle tendenze del mercato delle app cinese, con piattaforme come Xiaohongshu che stanno avendo successo soprattutto grazie all'integrazione di funzionalità di e-commerce. Anche Douyin, la versione cinese di TikTok, ha iniziato a valorizzare i post con immagini fisse, e anche ByteDance, il proprietario di TikTok, potrebbe decidere di investire maggiormente in questa direzione.